

MODULO INFORMAZIONI PUBBLICITARIE CESSIONE PRO SOLVENDO DEL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO/RAPPORTO

Condizioni valide dal 01/04/2024 al 30/06/2024

1. Identità e contatti del finanziatore/intermediario del credito

Finanziatore	Pitagora S.p.A. - Gruppo Cassa di Risparmio di Asti Direzione e coordinamento Banca di Asti S.p.A. Iscrizione all'Albo ex art. 106 T.U.B al n. 45 - codice ABI n. 32048.1	Intermediario del credito	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - SOC.COOP. Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. Via Villanova, 23 - 12080 - PIANFEI (CN) Tel.: 0174-584611 - Fax: 0174-584612 Email: info@pianfeieroccadebaldi.bcc.it - PEC: bccpianfei@legalmail.it Sito internet: www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo e Codice Fiscale n. 00167840040 Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4635.90 - cod. ABI 08753
Indirizzo e Sito web	Corso Marconi, 10 - 10125 Torino - www.pitagoraspa.it		

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito	Finanziamento destinato ai dipendenti pubblici in quiescenza, garantito dalla cessione pro solvendo dei crediti derivanti dal Trattamento di Fine Servizio/Rapporto (d'ora innanzi "TFS/TFR") maturato.
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	€ 75.000 massimo (ai fini dell'applicazione delle Disposizioni di Trasparenza).
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i>	Il Consumatore può utilizzare immediatamente tutto il credito erogato. L'erogazione viene effettuata mediante assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario, all'esito della sottoscrizione del contratto e degli adempimenti di legge (art. 1264 c.c.).
Durata del contratto di credito	La durata è definita dal prospetto di liquidazione emesso dall'Ente erogatore.
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Le scadenze delle rate sono determinate secondo il piano di liquidazione del TFS / TFR definito dall'Ente erogatore e da questi certificato col prospetto di liquidazione. L'Ente erogatore provvede al versamento delle rate del TFS / TFR entro 90 giorni dalla "Data prevista di pagamento" indicata nel prospetto di liquidazione. Il finanziamento viene rimborsato secondo un piano di ammortamento c.d. alla francese: la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente.
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	L'Importo Totale Dovuto dal Consumatore rappresenta la somma totale oggetto di restituzione da parte del Consumatore, comprensiva dell'importo totale del credito, degli interessi e dei costi connessi di cui alla successiva sezione 3.1.
Garanzie richieste	Il finanziamento è garantito dalla cessione pro solvendo del credito derivante dal TFS/TFR maturato, nel limite dell'80% dello stesso.

3. Costi del credito

Tasso di interesse	TAN fisso minimo: 6,00% TAN fisso massimo: 8,00%			
Tasso annuo effettivo globale (TAEG). Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell’importo totale del credito.	TAEG massimo 16,200% Esempi rappresentativi: TFS totale: 75.000 euro TFS finanziato: 60.000 euro Piano di ammortamento con prima scadenza a 12 mesi e seconda scadenza a 24 mesi			
	TAN%	Importo Totale Dovuto	TAEG %	Importo Totale del Credito
	6,000	60.000,00	6,208	55.494,40
	Piano di ammortamento con prima scadenza a 24 mesi e seconda scadenza a 36 mesi			
	TAN%	Importo Totale Dovuto	TAEG %	Importo Totale del Credito
	6,000	60.000,00	6,117	52.353,21

Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: - un'assicurazione che garantisca il credito e/o - un altro contratto per un servizio accessorio Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.	NO, non vi è alcun obbligo di sottoscrivere un'assicurazione che garantisca il credito NO, non vi è alcun obbligo di sottoscrivere un altro contratto per un servizio accessorio.
--	---

3.1 Costi connessi

Altri costi derivanti dal contratto di credito	COSTI UP FRONT Oneri fiscali* (trattenuti in sede di erogazione): 0,25% sull'importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi. *Per "oneri fiscali" si intende l'importo addebitato al Consumatore a titolo di imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi.
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al Contratto di credito possono essere modificati	Il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente le clausole non aventi ad oggetto il tasso di interesse, in conformità all'art. 118 TUB.
Costi in caso di ritardo nel pagamento <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro</i>	In caso di ritardato pagamento delle rate da parte dell'Ente erogatore rispetto alle scadenze previste, non saranno addebitati interessi di mora. Saranno addebitati interessi di mora al TAN in caso di ritardato pagamento del debito residuo a seguito di risoluzione di diritto del Contratto. L'eventuale ritardato e/o mancato pagamento potrebbe determinare gravi conseguenze per il Consumatore (come ad esempio, la risoluzione del Contratto di credito e la decadenza dal beneficio del termine con conseguente obbligo di restituzione immediata del debito residuo, nonché l'avvio di azioni giudiziarie ed esecutive sui beni di proprietà del Consumatore volte al recupero del complessivo debito residuo e la segnalazione in banche dati) e potrebbe rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro

4. Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del Contratto di credito</i>	SI
Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i> <i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i>	SI In conformità all'art. 125-sexies TUB, il Consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del Contratto di credito. SI In conformità all'art. 125-sexies TUB, in caso di estinzione anticipata del finanziamento il Finanziatore ha diritto ad un indennizzo per i costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito, pari a: - 1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto di credito è superiore a un anno, ovvero - 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto di credito è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto di credito. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000.
<i>Consultazione di una banca dati</i> <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	SI
<i>Diritto a ricevere una copia del Contratto di credito</i> <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del Contratto di credito di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il Contratto di credito</i>	SI

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

a) Finanziatore	PITAGORA S.p.A.
Autorità di controllo	Banca d'Italia
b) Contratto di credito	
Esercizio del diritto di recesso	Il Consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito senza penalità e per qualunque ragione entro il termine di 14 (quattordici) giorni dalla sottoscrizione del Contratto di credito o, se successivo, dal momento in cui il Consumatore stesso ha ricevuto tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'art. 125-bis, comma 1, TUB. Se il Contratto di credito ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Consumatore, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, deve restituire il capitale e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal Contratto di credito e ferma restando la restituzione dell'eventuale anticipo ottenuto senza aggravio di interessi. Il Consumatore che recede ne dà comunicazione al Finanziatore inviando, prima della scadenza del predetto termine, una comunicazione scritta mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata al Servizio Crediti presso Pitagora S.p.A., Via dell'Arsenale n. 19, 10121 Torino. In caso di modifica unilaterale delle clausole contrattuali da parte del Finanziatore ai sensi dell'art. 118 TUB, il Consumatore potrà recedere dal Contratto di credito entro 2 (due) mesi dall'avvenuta ricezione della relativa comunicazione.
c) Reclami e ricorsi	
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	Reclami - Arbitro Bancario Finanziario Il Consumatore può presentare un eventuale reclamo al Finanziatore a mezzo lettera raccomandata A.R. all'indirizzo Pitagora S.p.A. - Ufficio Reclami, Via dell'Arsenale n. 19, 10121 Torino (TO), o via fax al n. 011.3341249, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) reclami@pitagoraspa.it, o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.reclami@pec.pitagoraspa.it. Il Finanziatore provvederà ad evadere i reclami per iscritto e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ricezione. Al ricevimento del reclamo il Finanziatore invierà una comunicazione di presa in carico con l'indicazione del tempo massimo entro cui verrà fornito un riscontro, e comunque nei tempi sopra indicati. Se il Consumatore non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per sapere come rivolgersi all'ABF, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia oppure chiedere al Finanziatore la relativa guida riguardante l'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie. Risoluzione stragiudiziale delle controversie. Condizione di procedibilità Ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Consumatore, con la firma del Contratto di credito, concorda con il Finanziatore nel sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal Contratto di credito a qualsivoglia organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro istituito dal Ministero della Giustizia. Resta comunque ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di ricorso all'ABF che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1-bis del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

Copia del presente “Modulo informazioni pubblicitarie cessione TFS/TFR” è stato consegnato

a _____

In data _____ (Sottoscrizione per ricevuta) _____

Per autentica della sottoscrizione (l'intermediario del Credito) _____